

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00267 del 15/02/2023

Proposta n. 284 del 15/02/2023

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii. dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di smontaggio controllato e rimozione delle macerie dell'edificio "Chiesa di SS. Pietro e Lorenzo" identificato al n.7 inerente i lavori di rimozione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 6 e 7 nel Comune di Accumoli (RI) - CUP: C66J21000010005 - CIG: 96453499C9 - Determinazione a contrarre semplificata

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. MANCINI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii. dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di smontaggio controllato e rimozione delle macerie dell'edificio "Chiesa di SS. Pietro e Lorenzo" identificato al n.7 inerente i lavori di rimozione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 6 e 7 nel Comune di Accumoli (RI) CUP: C66J21000010005 - CIG: 96453499C9

Determinazione a contrarre semplificata

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016, tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta,

nonché l'*Addendum* alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 nonché i decreti n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il D.P.C.M. 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici"

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma datato 02/02/2021, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli";

CONSIDERATO che l'art. 9 della suddetta Ordinanza:

- disciplina lo smontaggio controllato, la demolizione e la rimozione delle macerie degli edifici storici tutelati di Palazzo Marini, Palazzo Organtini, Palazzo Cappello e del corpo di fabbrica contiguo a Palazzo Cappello e degli altri edifici privati che, con le loro rovine, macerie o opere provvisorie di puntellamento impediscono o ostacolano la ricostruzione del capoluogo, anche in relazione alla pericolosità di ulteriore crollo connessa al proprio stato di danno, o costituiscono pericolo per la pubblica incolumità;
- prevede che stante il preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione del capoluogo, è definito dal sub-Commissario un programma di interventi di demolizione degli edifici pubblici e privati e di superamento delle opere di messa in sicurezza degli edifici storici tutelati di Palazzo Marini, Palazzo Organtini, Palazzo Cappello e del corpo di fabbrica contiguo a Palazzo Cappello e degli altri edifici privati, nonché di interventi di demolizione volontaria ove ammissibili;

- per la definizione del suddetto programma è istituito un gruppo tecnico di valutazione dell'interesse pubblico per l'identificazione degli edifici per cui ricorrono le condizioni di cui al comma 1, e per la definizione, per singolo edificio, delle modalità di risoluzione dell'interferenza alla ricostruzione o alla pubblica incolumità, che potranno essere attuate ad iniziativa pubblica
- il soggetto attuatore del suddetto programma è l'Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Lazio che, anche avvalendosi della struttura regionale competente in materia, cura la progettazione e l'esecuzione degli interventi, nonché di rimozione, selezione, trasporto delle macerie e degli inerti edilizi finalizzato allo stoccaggio, anche mediante siti temporanei, al trattamento e al riuso di essi, previa acquisizione delle autorizzazioni di legge;

CONSIDERATO che dagli esiti dei sopralluoghi effettuati dal GTV sono state definite e sottoscritte 13 schede di intervento individuando cinque diverse tipologie di azione da eseguire: demolizione totale, demolizione parziale, smontaggio controllato, messa in sicurezza e rimozione macerie;

VISTO il Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli definito dal sub-Commissario sulla base delle suddette schede di intervento;

DATO ATTO che la puntuale definizione delle modalità, dei tempi e dei costi dei singoli interventi riportati nelle schede definite dal GTV per singolo edificio, anche in considerazione delle loro peculiari caratteristiche, sarà definita dal Soggetto Attuatore in fase di prima progettazione di fattibilità;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione n. A01675 del 13/07/2022 con la quale l'arch. Arianna Brunelli, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata responsabile unico del procedimento per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, acquisita agli atti con prot. n. 0141565 del 07/02/2023;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'attuazione dell'intervento denominato "rimozione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 6 e 7 nel Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli (RI);
- con Determinazione n. A01750 del 26/07/2022 è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori di rimozione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 6 e 7 nel Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 911.687,39 di cui € 867.612,21 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 44.075,18 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, riconducibili alla categoria OG2 trattandosi di edifici tutelati per i quali in sede di rimozione delle macerie occorre procedere

- anche ad operazioni di recupero e catalogazione, mediante procedura negoziata, con consultazione di n. 5 (cinque) operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
- con Determinazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio n. A02337 del 24/10/2022 è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Ordinanza speciale n. 17/2021 - Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli. Lavori di rimozione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 6 e 7" all'Operatore economico SANTISE COSTRUZIONI S.r.l. con sede operativa e legale in Cosenza via Bendicenti (s.n.c.) con C.F. e P.IVA N° 02333580781;
 - in data 27/10/2022 il sottoscritto RUP ha proceduto con Disposizione di servizio n. 1 prot. n. 1069587 ad autorizzare il Direttore dei lavori alla consegna degli stessi sotto riserva di legge;
 - in data 15/11/2022 (nota prot.n. 1143408 del 15/11/2022) la DL e la ditta hanno proceduto a sottoscrivere il verbale di consegna definitiva ed effettivo inizio dei lavori;
 - con nota del Comune di Accumoli acquisita al prot. n. 1198495 del 28/11/2022 avente ad oggetto "Procedimento penale n. 2326/2016 R.G.N.R. (n. 729/2018 Dib.). Indicazioni su rimozione macerie comprensorio ex Chiesa San Pietro Apostolo e Lorenzo Martire oggetto di dissequestro parziale" e contenente le indicazioni circa l'individuazione dell'area dove ricollocare i blocchi soggetti a sequestro giudiziario;
 - l'Ufficio Scrivente con nota prot. n. 1231978 del 05/12/2022 comunicava alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti l'effettivo inizio dei lavori;

DATO ATTO CHE:

- è stato annoverato al prot. n. 1297526 del 19/12/2022 il parere della Soprintendenza avente ad oggetto "Lavori di smontaggio controllato e rimozione delle macerie dell'edificio "Chiesa dei Ss. Pietro e Lorenzo detta popolarmente di S. Francesco" identificato al n. 7 del Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli di cui all'Ordinanza speciale n. 17/2021. Richiesta di volersi conformare al disciplinare concordato in caso di smontaggio edifici di interesse culturale e individuazione sito per deposito materiali di risulta";
- si è ritenuto necessario effettuare sopralluogo congiunto con la sopra richiamata Soprintendenza svoltosi nella mattinata del 17/01/2023;
- in seno al sopralluogo è stato constatato dalla Soprintendenza e dalla scrivente l'avvicinamento alle aree interessate dalla presenza delle macerie provenienti dalla chiesa di mezzo meccanico operante senza direzione e assistenza di operatore a terra;
- Si è concordato inoltre la necessaria presenza quotidiana in cantiere di professionista operante nel settore dei beni culturali (archeologo, architetto conservatore ovvero restauratore, selezionato secondo quanto previsto dal D. Lg. 42/2004), che relazionerà settimanalmente alla Soprintendenza e allo scrivente ufficio, anche per le vie brevi utilizzando i sussidi catalografici elaborati per tali evenienze;

CONSIDERATO che è pertanto necessario procedere all'affidamento dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di smontaggio controllato e rimozione delle macerie dell'edificio "Chiesa di SS. Pietro e Lorenzo" identificato al n.7 inerente i lavori di rimozione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 6 e 7, ricompresi nel Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del

D.L. 76/2020, per un importo stimato pari a complessivi € 4.800,00 IVA ed oneri previdenziali esclusi, considerando un corrispettivo giornaliero pari ad € 160,00, IVA e oneri previdenziali esclusi, per una durata delle operazioni pari a 30 giorni, mediante l'invito di un operatore economico qualificato, regolarmente iscritto all'Elenco Speciale Professionisti ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., e scelto tra i soggetti in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale nel rispetto del criterio di rotazione;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 ss.mm.ii. recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” e, in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera a) il quale dispone che “*fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro [...]*”;
- l'art. 1, comma 3 che dispone che “*gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”;
- l'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 il quale dispone che “*per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]*”
- l'art. 11, comma 1 che prevede che “*le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale*”;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 a norma del quale “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*”;

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che “*Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore*

a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii., per un importo complessivo pari ad € 4.800,00, IVA e oneri previdenziali esclusi, considerando un corrispettivo giornaliero pari ad € 160,00, IVA e oneri previdenziali esclusi, per una durata delle operazioni pari a 30 giorni;

RICHIAMATO il punto 4.2.2 delle Linee Guida n. 4 secondo il quale per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti e che la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto [...] alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) [...];

DATO ATTO che la Dott.ssa Emma Moriconi, P.I. n. 01891050567, risulta iscritta all'Elenco Speciale dei Professionisti, a norma dell'art. 34 del D.L. 189/2016, è in possesso dei requisiti tecnico professionali e non è stata mai affidataria di servizi analoghi a quello in oggetto;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante ha trasmesso alla suddetta professionista, via PEC, con nota prot. n. 0145576 del 08/02/2022, la richiesta di preventivo di spesa per l'esecuzione del servizio di assistenza archeologica alle fasi di smontaggio controllato e rimozione delle macerie dell'edificio "Chiesa di SS. Pietro e Lorenzo" identificato al n.7 inerente i lavori di rimozione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 6 e 7, ricompresi nel Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli;

DATO ATTO che, entro il termine assegnato, con nota prot. n. 0154960 del 10/02/2023, la Dott.ssa Emma Moriconi ha inviato la seguente documentazione:

- Offerta economica redatta sul modello predisposto dalla S.A. e firmata digitalmente;
- Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- Documento di identità;
- Curriculum Vitae;
- Tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che la Dott.ssa Emma Moriconi con sede legale in Amatrice (RI), in Frazione Retrosi n. 1, P.I. n. 01234160578 ha presentato un ribasso pari del 5,00% per un importo contrattuale pari a € 4.560,00 al netto di IVA e oneri di legge, per una durata delle operazioni pari a 30 giorni;

RILEVATO che l'offerta pervenuta è da ritenersi congrua in relazione all'esiguità del valore dell'importo posto a base di gara, peraltro coerente con la somma prevista nel quadro tecnico economico dell'intervento;

CONSIDERATO che, in data 14/02/2023, dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sull'operatore economico Dott.ssa Emma Moriconi;

VISTO il documento DURC online prot. INPS_34593880 con scadenza validità il 07/06/2023 dal quale risulta che l'operatore economico Emma Moriconi è in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

DATO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 100.000,00;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica durante le fasi di smontaggio controllato e rimozione delle macerie dell'edificio "chiesa di SS. Pietro e Lorenzo" identificato al n.7 inerente i lavori di rimozione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 6 e 7, ricompresi nel programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli (RI), alla dott.ssa Emma Moriconi, P.IVA n. 01234160578, che ha presentato un ribasso del 5,00 % per un importo contrattuale pari a € 4.560,00 al netto di IVA e oneri di legge;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii., l'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica durante le fasi di smontaggio controllato e rimozione delle macerie dell'edificio "Chiesa di SS. Pietro e Lorenzo" identificato al n.7 inerente i lavori di rimozione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 6 e 7, ricompresi nel Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel Comune di Accumoli (RI), alla Dott.ssa Emma Moriconi, P.IVA. n. 01234160578 che ha presentato un ribasso del 5,00 % e pertanto per un importo contrattuale pari ad € 4.560,00 al netto di IVA e oneri di legge;
- 2) di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
- 3) di notificare la presente determinazione all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- 4) di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
- 5) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di stabilire che la presente determinazione sia pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di trenta giorni.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole